AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID: CONSIGLIERE REGIONALE FDI CIPOLLETTI A PROIEZIONE A TERAMO DI DOCUFILM NO VAX “INVISIBILI”

10 Febbraio 2023



TERAMO – Ci sarà anche il consigliere regionale di Fratelli d’Italia, Marco Cipolletti, eletto con il Movimento 5 stelle, alla proiezione del contestato docufilm “Invisibili” di Paolo Cassina dedicato alle vittime di reazioni avverse da vaccino del covid, domani dalle ore 18.00 in via Tevere a Teramo, organizzato dal comitato di quartiere di San Berardo. Ad apertura dell’incontro, interventi di Laura Leone (insegnante), Giulio Maria Pedone (professore medico), e Riccardo Panzone Persia (avvocato).

Il film, si legge nella nota, “è stato censurato dal mainstream, e non viene distribuito dai canali tradizionali e la visione é limitata a proiezioni private. L’obiettivo finale della proiezione “è quello di predisporre un piano di proposte da sottoporre

agli organi istituzionali al fine di monitorare il fenomeno e stimolare l'elaborazione di iniziative a tutela dei cittadini vittima di reazione avversa.

Il docufilm ha già provocato veementi polemiche dal mondo medico. Il direttore della clinica di Malattia infettive dell'ospedale San Martino di Genova, Matteo Bassetti, si è scagliato contro una proiezione prevista al Comune di Genova, "di un documentario che prende in considerazione molte fake news. Credo che questo tipo di documentari e questa modalità di guardare ai vaccini sia profondamente sbagliata. Non è questione di fare censura, ma la scienza è una cosa, la propaganda e la politica sono un'altra".

Youtube ha censurato il film no-vax perchè in opposizione alle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, ma il girato resta disponibile su alcuni circuiti video indipendenti.

"Invisibili" raccoglie le drammatiche testimonianze di chi accusa i vaccini anti-Covid di aver provocato loro problemi cardiaci e neurologici. Le storie, che confluiscono nel comitato "Ascoltami" – nato per supportare le persone che hanno subito danni dall'inoculazione – sono toccanti.

Ma, contesta la stragrande maggioranza di medici, virologi e docenti universitari, il numero relativo ai disturbi elencati è scientificamente minimo, e che nessun farmaco è esente da danni collaterali. Si contesta che non vengono affiancate prove scientifiche, repliche dei rappresentanti delle istituzioni o delle case farmaceutiche.

Duramente contestato il grafico, elaborato da Euromomo, secondo cui, a partire dal febbraio 2021, quando sono partite le vaccinazioni, ci sarebbe stato un preoccupante aumento di morti nella fascia di età che va dai 15 ai 44 anni. Come fa però notare un'analisi di fact checking di Ispi: "Da quando erano cominciate le vaccinazioni, l'eccesso di mortalità tra le persone più anziane era crollato più rapidamente e più profondamente di quello fatto nelle classi d'età più giovani. La ragione era ovvia: "in Europa le vaccinazioni sono cominciate prima tra gli ultraottantenni, poi si sono spostate alla classe d'età subito inferiore, e così via a scendere, in ragione del fatto che Covid-19 uccide in maniera esponenzialmente più elevata le persone più anziane e fragili, e che dunque per prime andavano protette".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli